



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Allegato n. 2

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE”

Ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 ottobre 2021, n. 246,

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Codice fiscale: Partita IVA:

Denominazione:

Forma giuridica:

Forma giuridica (classificazione Istat)¹:

Indirizzo Posta Elettronica Certificata:

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2025):

Indirizzo: CAP:

Comune: Provincia:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome:

Nome:

Sesso: M F Data di nascita: gg/mm/aaaa Provincia di nascita: ...

Comune (o Stato estero) di nascita:

Codice fiscale:

In qualità di: Rappresentante legale/titolare.

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Tel.: Cellulare:

Email:

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/titolare, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritieri, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE

¹ Dato da inserire solo nel caso in cui la classificazione ISTAT sia diversa da quella del Registro imprese.



(barrare ciò che si dichiara)

- a) esercita le attività di cui all’articolo 2135 del codice civile;
- b) determina il reddito agrario ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917². Il reddito dichiarato nell’ultima dichiarazione dei redditi depositata alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è di €;
- a) alla data di presentazione della domanda:
 - è attivo nel settore della *trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli*;
- b) è di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell’allegato I al regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022³, i cui dati alla data di presentazione della domanda sono:

Occupati (ULA) ⁴	Fatturato	Totale di bilancio

- c) è regolarmente costituito e iscritto come attivo nel Registro delle imprese – sezione speciale imprese agricole – dal gg/mm/aaaa;
- d) è iscritto presso INPS o INAIL;
- e) presenta una posizione contributiva regolare;
- f) risulta in regola con gli adempimenti fiscali;
- g) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a procedure concorsuali e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- h) ha la sede legale o un’unità locale ubicata sul territorio nazionale;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all’articolo 2, punto 59, del regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022⁵;

² Per le società agricole cfr. Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 50/E del 1° ottobre 2010.

³ Articolo 2 dell’Allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472: “Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese 1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All’interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All’interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR”.

⁴ Per occupati si intendono i dipendenti dell’impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all’impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l’impresa richiedente.

⁵ Articolo 2, punto 59, del regolamento (UE) n. 2022/2472: impresa in difficoltà quale definita all’articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014: “impresa in difficoltà”: un’impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell’ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell’intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate



- j) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea;
- k) non è soggetto a sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive integrazioni e modifiche;
- l) non presenta legali rappresentanti o amministratori dell'impresa o titolari condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- m) non ha ottenuto, a fronte dei beni oggetto del presente investimento, altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di Stato, incluse quelle attribuite a titolo di *de minimis*;

OPPURE

ha ottenuto, a fronte dei beni oggetto del presente investimento, le seguenti ulteriori agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di Stato, incluse quelle attribuite a titolo di *de minimis*:

Beni oggetto dell'agevolazione	Denominazione dell'agevolazione	Tipologia dell'agevolazione ⁶	Importo dell'agevolazione in €

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato/a, ai sensi del GDPR UE n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personal) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- che ha ottenuto, con provvedimento di concessione prot. n. del un contributo a fondo perduto di euro, ai sensi del decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 luglio 2021;

dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

⁶ Specificare la tipologia dell'agevolazione, ossia se sia stata ottenuta in regime *de minimis* o in esenzione.



- che ha avviato⁷ l'investimento in data e, pertanto, successivamente alla data di presentazione della domanda di concessione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data;
- che l'investimento è inerente (*barrare l'attività cui inerisce l'investimento*):
 - alla *trasformazione di prodotti agricoli*;
 - alla *commercializzazione di prodotti agricoli*.
- (*barrare solo qualora l'impresa abbia dichiarato in fase di concessione, di non essere ancora attiva nel settore della trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, alla data di presentazione della domanda di concessione*) che ha attivato un codice ATECO relativo alla trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli alla conclusione dell'investimento entro la data della presente richiesta di erogazione: codice
- che l'investimento non si pone in contrasto con i divieti e le limitazioni di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2022/2472;
- che l'investimento non si pone in contrasto con i divieti e le limitazioni di cui all'articolo al Capo I del regolamento (UE) n. 2022/2472;
- che le spese hanno ad oggetto l'acquisizione di beni strumentali allo svolgimento dell'attività di impresa, e in particolare (*barrare la categoria di beni acquistati*):
 - beni strumentali 4.0, materiali o immateriali, compresi negli allegati A e/o B della legge n. 232/2016;
 - altri beni strumentali, materiali o immateriali, non compresi negli allegati A e/o B della legge n. 232/2016;
- che le spese non sono connesse alla costruzione, alla locazione all'acquisto di fabbricati o di terreni e non sono state sostenute per servizi e consulenze di ogni genere, per imposte e tasse ovvero non sono relative a oneri accessori, legali e amministrativi di qualsiasi genere;
- che il costo dei beni acquistati è determinato alle normali condizioni di mercato;
- che i beni oggetto dell'investimento sono nuovi di fabbrica;
- che i beni oggetto dell'investimento sono caratterizzati da autonomia funzionale;
- di non aver sostenuto le spese attraverso il sistema della locazione finanziaria;
- di aver pagato le spese connesse all'acquisto dei beni strumentali esclusivamente attraverso conti correnti intestati all'impresa richiedente l'agevolazione e con modalità che consentono la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura. In particolare, i pagamenti sono avvenuti tramite (*barrare il metodo o i metodi di pagamento utilizzati*):
 - bonifico bancario;
 - SEPA Credit Transfer;
 - ricevute bancarie (RIBA);
- di aver ultimato⁸ l'investimento in data, ossia entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione prot. n. del
- di utilizzare i beni oggetto dell'investimento presso la sede legale o l'unità locale sita in (...), via/viale, n., CAP

SI IMPEGNA

⁷ Per data di avvio dell'investimento, ai sensi dell'articolo 2, punto 53 del regolamento (UE) n. 2022/2472 si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività.

⁸ Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile.



- a) a mantenere i beni oggetto di agevolazione per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo o, se successiva, dalla data di installazione dell'ultimo bene agevolato, nel territorio della regione in cui è ubicata la sede legale o l'unità locale agevolata;
- b) a non delocalizzare l'attività economica interessata dall'investimento in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa agevolata;
- c) a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte dal Ministero;
- d) a custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero;
- f) ad adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

5. RICHIESTA DI EROGAZIONE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/titolare del soggetto richiedente

CHIEDE

L'erogazione del contributo di importo pari a € , di cui:

- € riferito all'acquisto di beni strumentali 4.0;
- € riferito all'acquisto di altri beni strumentali;

sul conto corrente bancario/postale intestato all'impresa agricola beneficiaria aperto presso:

Ragione sociale banca/Poste italiane s.p.a. se c/c postale	Denominazione agenzia/filiale	Indirizzo agenzia/filiale	Codice IBAN

OPPURE

(in caso di erogazione della prima quota del 50% del contributo concesso).

1. L'erogazione del saldo del 50% del contributo di importo pari a € sul conto corrente bancario/postale intestato all'impresa agricola beneficiaria aperto presso:

Ragione sociale banca/Poste italiane s.p.a. se c/c postale	Denominazione agenzia/filiale	Indirizzo agenzia/filiale	Codice IBAN

2. Lo svincolo della fideiussione sottoscritta in data

6. ALLEGATI

- a) copia delle fatture elettroniche di acquisto dei beni oggetto di agevolazione, individuati nella domanda di concessione;



- b) copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento delle fatture tramite bonifico bancario, SEPA Credit Transfer, ricevute bancarie (RIBA) e copia del relativo estratto conto;
- c) dichiarazioni liberatorie dei fornitori – corredate da copia dei documenti di riconoscimento dei dichiaranti – dei beni agevolati attestanti, con riferimento ai beni oggetto della richiesta di erogazione, l'integrale pagamento del prezzo di acquisto e che i beni sono nuovi di fabbrica (allegato n. 3);
- d) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa agricola attestante l'assenza di relazioni con il fornitore;
- e) verbale di consegna o di installazione del bene presso l'unità produttiva indicata nella domanda di concessione;
- f) relazione finale del legale rappresentante dell'impresa agricola contenente la descrizione dettagliata delle spese complessivamente sostenute e attestante la piena conformità delle stesse a quanto dichiarato nella richiesta di concessione. In caso di non conformità delle spese a quanto dichiarato in sede di concessione, la relazione finale contiene la dettagliata e motivata descrizione delle variazioni apportate (allegato n. 5);
- g) copia del registro dei beni ammortizzabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 o documentazione equipollente (libro inventari, libro giornale ovvero registro IVA acquisti), dai quali si evinca l'annotazione dei beni acquistati;
- h) (*allegato necessario solo qualora l'impresa abbia dichiarato di non essere ancora attiva nel settore della trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli alla data di presentazione della domanda di concessione*) la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese per l'attivazione del codice ATECO corrispondente all'attività di trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli.

Data

Il Legale rappresentante/titolare
(firmato digitalmente)